

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE**  
**SEDE DI CIVITAVECCHIA**  
**Commento degli indicatori delle SMA 2025**  
**A cura del coordinatore del corso di studi Prof. Luca Secondi**

1. Punti di forza

**iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.**

COMMENTO

Il valore dell'indicatore, uguale a 80% per l'anno 2023 (ultimo anno per il quale i dati sono disponibili), fa registrare sia un andamento crescente rispetto agli anni precedenti (lo stesso indicatore era uguale a 72,5% nel 2022 e 48,3% nel 2021) sia un valore superiore rispetto ai benchmark macro-regionale e nazionale di riferimento (valori intorno al 57% per il 2023).

**iC18. Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio**

COMMENTO

L'indicatore si attesta nel 2024 a un valore di 86,4%, superiore rispetto al valore già elevato e uguale a 84,2%, registrato nel 2023. Il trend crescente e i valori superiori a quelli della macro-area di riferimento e del valore nazionale collocano l'indicatore tra i punti di forza del CdS, segno di una soddisfazione degli studenti che sono iscritti e che anche al termine del corso di studio ripeterebbero l'esperienza universitaria nello stesso corso e Ateneo.

**iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento**

COMMENTO

Il valore dell'indicatore è uguale a 100% per tutti gli anni presi in considerazione, ciò a testimonianza che tutti i s.s.d. di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. L'indicatore raggiunge così il massimo teorico ed è superiore ai valori di riferimento macroregionale e nazionale (95,1% e 94,4%).

2. Livello di attenzione

**Ic27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

**iC05. Rapporto tra studenti regolari/docenti [dati per il CdS non consistenti]**

**iC00d Iscritti (L, LMCU, LM)**

**iC00e Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)**

COMMENTO

Gli indicatori monitorano il rapporto tra studenti e docenti.

Nello specifico, l'indicatore iC27, a prescindere dall'andamento che fa registrare nel corso del tempo, viene annoverato tra quelli che esprimono criticità quando fa registrare scostamenti significativi rispetto ai valori dei benchmark territoriale e nazionale di riferimento. Quanto alla dinamica

dell'indicatore iC27, questo fa registrare un aumento tra il 2023 e il 2024, passando da 26,6 a 28,88 che è dovuta a due fenomeni contrastanti, il primo negativo e il secondo positivo. Si tratta in particolare della riduzione del numero degli iscritti – come testimoniato anche dall'andamento degli indicatori ic00d e ic00e – e dell'incremento dei docenti strutturati. I valori dell'indicatore si mantengono al di sotto dei benchmark di riferimento uguali a 45 quello locale e 49 quello nazionale.

#### ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nell'analisi delle criticità è opportuno sottolineare che la distanza dai valori medi territoriali e nazionali risente della modalità di costruzione dell'indicatore, che tende a far registrare valori più elevati negli atenei di maggiori dimensioni. Per il nostro Ateneo, la possibilità di colmare tale divario è influenzata da fattori strutturali, quali le dimensioni contenute, l'area di attrazione prevalentemente locale e la presenza di corsi di laurea analoghi nelle aree limitrofe. In questo quadro, l'obiettivo resta quello di ridurre progressivamente il gap, pur riconoscendo che la criticità appare meno severa di quanto i dati possano suggerire, in quanto si traduce in un rapporto studenti/docente più favorevole. Contestualmente, sarà necessario monitorare il numero di iscritti nei diversi curricula del CdS, al fine di valutarne la sostenibilità anche in relazione alle politiche di reclutamento dell'Ateneo, orientate ad accrescere la dotazione di docenti strutturati.

Tra le azioni da intraprendere per eliminare la criticità vi è sicuramente e soprattutto la riduzione degli abbandoni. Si evidenzia a tale riguardo l'andamento positivo registrato nell'ultimo anno relativo all'iC14 sugli abbandoni. Il consolidamento di un andamento positivo di tale indicatore e quindi una riduzione degli abbandoni tra primo e secondo anno, potrà influire sull'incremento di tale indicatore (almeno del numeratore), stante la situazione dei docenti attuale.

### 3. Livello di criticità moderata

#### **iC11. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**

##### COMMENTO

Il valore dell'indicatore si è ridotto passando da 200,0‰ nel 2023 a 62,5‰ nel 2024, dando evidenza che gli studenti partiti in ERASMUS non hanno conseguito il numero minimo di crediti previsto dall'indicatore uguale a 12.

#### ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Preso atto della limitata propensione degli studenti a partecipare al bando Erasmus e ad acquisire un numero congruo di CFU all'estero, il CdS valuterà l'opportunità di introdurre ulteriori modalità di incentivo alla mobilità internazionale. In questa prospettiva, particolare attenzione verrà posta verso la comunicazione e le procedure legate alla gestione delle domande, alla predisposizione del learning agreement e alla scelta e assegnazione delle destinazioni, così da agevolare e rendere ancora ancora più chiaro e accessibile il percorso per un numero maggiore di studenti.

Per colmare il gap rispetto ai benchmark di riferimento è necessario pubblicizzare il bando Erasmus all'interno di tutte le classi del triennio e supportare gli studenti interessati al progetto, anche grazie all'aiuto dei tutor, nell'elaborazione dei learning agreement e nelle fasi successive che precedono la partenza. Il CCS valuterà l'efficacia di incrementare il punteggio previsto in seduta di laurea per gli studenti che hanno partecipato al bando Erasmus e acquisito all'estero un congruo numero di CFU.

#### **iC17 Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\***

## COMMENTO

Per l'indicatore iC17, l'ultimo dato disponibile fa riferimento al 2023 e registra un valore dello 32,6% in diminuzione rispetto al valore registrato nell'anno 2022 (40,4%). Questo andamento decrescente in considerazione anche dello scostamento rispetto al valore di area geografica e nazionale, pone tale indicatore tra quelli soggetti a criticità moderata.

## ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La regolarità dei laureati riflette il progressivo avanzamento degli studenti lungo il percorso di studi ed è influenzata dalle iniziative adottate dal CdS, i cui effetti si manifestano generalmente su coorti successive. Considerato lo storico delle azioni già intraprese — come appelli aggiuntivi, potenziamento del tutorato e dei servizi di orientamento, e percorsi di recupero per studenti in difficoltà — i dati disponibili nel breve periodo possono ancora risultare sostanzialmente stabili, prima che emergano miglioramenti significativi. Il CdS dovrà proseguire nel monitoraggio dell'efficacia delle strategie adottate, identificare le cause che hanno inciso sulla riduzione della quota di studenti regolari e definire ulteriori modalità per favorire l'acquisizione dei crediti, garantendo sempre la qualità dei contenuti dei singoli insegnamenti. Tutte le iniziative volte a ridurre gli abbandoni contribuiscono indirettamente al miglioramento degli indicatori di regolarità.

### **iC28. Rapporto studenti iscritti al primo anno / docenti degli insegnamenti del primo anno**

## COMMENTO

Va premesso che l'indicatore, a prescindere dall'andamento che fa registrare nel corso del tempo, viene annoverato tra quelli che esprimono criticità in quanto il valore si pone al di sopra rispetto ai valori dei benchmark territoriale e nazionale di riferimento.

## ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La criticità è da individuare sia nell'andamento crescente, a indicare un maggiore numero di studenti per docente sia, al tempo stesso, nel valore registrato che è superiore rispetto a quello rilevato a livello di macro-area regionale e nazionale.

La comprensione delle dinamiche di variazione di questo indicatore e quindi, nel caso di aumento, di un numero più elevato di studenti per ogni docente vanno ricercate sia nella variazione degli studenti immatricolati al primo anno sia nella variazione del numero di docenti titolari del numero dei docenti titolari di insegnamento al primo anno. La titolarità da parte di docenti in servizio presso l'Ateneo degli insegnamenti del primo anno, insieme a un'analisi dell'andamento degli immatricolati potrà aiutare a comprendere le cause e diminuire lo scostamento rispetto ai benchmark di riferimento.

### 4. Livello di criticità alta

### **iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni\*\***

## COMMENTO

Il valore dell'indicatore nel 2023, ultimo anno di disponibilità dei dati, si attesta a un valore di 58,1%, mostrando un incremento rispetto ai valori già registrati negli anni precedenti (53,2% era il valore nel 2023 e 34,8% nel 2022). L'andamento crescente dell'indicatore per il CdS e lo scostamento rispetto ai valori regionali di macro-area e nazionale pone tale indicatore all'interno degli aspetti con criticità alta.

#### ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'abbandono degli studi universitari, sia al primo anno sia negli anni successivi, rappresenta da tempo un aspetto al quale il CdS dedica particolare attenzione attraverso diversi interventi. Il recente peggioramento dell'indicatore richiede tuttavia un'analisi più approfondita delle cause che incidono sul fenomeno. Tra i possibili fattori si possono considerare difficoltà legate al passaggio dalla scuola secondaria all'università, una scarsa regolarità nell'acquisizione dei crediti nei primi anni di corso, nonché situazioni individuali che possono ostacolare la continuità del percorso.

In tale quadro, il CdS individuerà azioni mirate per favorire una più regolare acquisizione dei crediti, con l'obiettivo di migliorare la progressione delle carriere e, in coerenza con l'indicatore in esame, contenere il numero degli abbandoni, sempre garantendo la qualità dei contenuti dei singoli insegnamenti.

La crescita dell'indicatore suggerisce di continuare e incrementare le azioni intraprese durante gli anni accademici precedenti volte a ridurre il numero di studenti che decidono di abbandonare il corso di studi, prime tra tutte la possibilità di poter sostenere prove intermedie e l'incremento del numero degli appelli. Si ritiene opportuno anche, compatibilmente alle risorse disponibili, di promuovere le attività svolte dai tutor e di incentivare la partecipazione ai precorsi di matematica generale per ridurre il numero degli abbandoni. Per migliorare la regolarità degli studenti, sono state già intraprese diverse azioni, tra le quali si ricorda l'invito diffuso a tutte le matricole di seguire i tutoraggi di matematica organizzati per il superamento degli OFA, l'estensione della sessione d'esame con la possibilità di iniziare a sostenere esami a dicembre e a maggio. Si segnala anche che vengono regolarmente promosse attività di tutoraggio rivolte al miglioramento della regolarità degli studenti e alla riduzione del numero di abbandoni. Più in particolare, ogni docente degli insegnamenti erogati al primo anno ha a disposizione un tutor che erogherà, per un totale di 30 ore, attività di supporto agli studenti. Tutte queste azioni sono frutto di un attento monitoraggio della regolarità degli studenti volto al contenimento e alla prevenzione del fenomeno degli abbandoni, in particolare degli studenti del primo anno.